



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

DIVISIONE I

Comunicazione Istituzionale e Coordinamento Informativo

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che tra gli altri istituisce il Ministero della transizione ecologica (MiTE) il quale assume le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché quelle in materia di politica energetica dal Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" e, in particolare, l'art. 4 che dispone la nuova denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*";

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 128, recante: "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto d.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG prevede fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione;

VISTO il D.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2023 n. 378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero alla Dott.ssa Loredana Gulino;

VISTO il decreto direttoriale n. 4 del 21 marzo 2022 registrato dalla Corte dei conti in data 12 aprile 2022 al n. 877, con il quale alla dott.ssa Paolina Pepe è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione II "Innovazione tecnologica e digitalizzazione" della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione, di cui all'articolo 6 lett. b) del decreto ministeriale n. 458/UDCM in data 10 novembre 2021;

VISTO l'articolo 17, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128; con il quale, alla Dott.ssa Paolina Pepe, sono state attribuite le funzioni vicarie del Direttore Generale;

VISTO il **Decreto** direttoriale n. 17 del 12 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 9/05/2022 n. 1375, con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I "*Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo*", a far data dal 19 aprile 2022;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTE le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025, adottato con decreto ministeriale n. 21 del 18 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 02 febbraio 2023 al n. 287;

VISTO il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrata alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2023 n. 410;

VISTO il decreto n. 7 del 10 marzo 2023 del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 55/ITC del 22 marzo 2023 recante l'adozione della direttiva di III livello della Direzione generale ITC, anno 2023, registrato dal coesistente Ufficio Centrale di Bilancio al n. 138 del 24 marzo 2023;

CONSIDERATO che tra i capitoli assegnati alla Direzione Generale ITC con il suddetto Decreto del Capo Dipartimento n. 7 del 2023 è compreso il capitolo 7806 "*Spese per l'informazione e l'educazione ambientale*", P.G. 1 "*Sviluppo della programmazione e progettazione di interventi ambientali connessi alle politiche di coesione e promozione di figure professionali, nonché delle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale*";

VISTA la lettera d'ordine, sottoscritta digitalmente per approvazione tra le parti, di cui al prot. reg. nr. 100 del 27 luglio 2023, con la quale si è provveduto all'affidamento dei servizi necessari alla partecipazione del Ministero all'evento servizi necessari alle attività di educazione ambientale e dei servizi correlati in occasione della manifestazione "Sport City Day", che si terrà in Italia il 17 settembre 2023, a favore del Comitato promotore della Fondazione Sport City, sede legale via Emilio Casa n. 7/2°, Parma, Codice fiscale/P.Iva 02957620343, per un importo complessivo pari ad € 42.700,00 (Iva inclusa);

CONSIDERATO che nella citata lettera d'ordine è previsto che i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, con accredito presso le coordinate bancarie dell'operatore economico e previa attestazione di regolare esecuzione da parte degli uffici preposti del Mase;

VISTO il Decreto di impegno n. 239 del 29/08/2023 con il quale è stata impegnata la somma di € 42.700,00, Iva inclusa, a favore del Comitato promotore della Fondazione Sport City, sede legale via Emilio Casa n. 7/2, Parma, Codice fiscale/P.Iva 02957620343, per l'affidamento dei servizi necessari alle attività di educazione ambientale e dei servizi correlati in occasione della manifestazione "Sport City Day", 17 settembre 2023, CIG Z633BF821B, sul capitolo 7806 "*Spese per l'informazione e l'educazione ambientale*", P.G. 1 "*Sviluppo della programmazione e*

progettazione di interventi ambientali connessi alle politiche di coesione e promozione di figure professionali, nonché delle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale”, missione 32, programma 3, azione 5 sui residui di lettera F - EPR 2022, registrato dall’UCB al n. 292 del 19/09/2023, n. Sirgs: 2043 del 19/09/2023;

VISTA la fattura elettronica n. 9/001 del 20/10/2023, di € 42.700,00 (quarantaduemilasettecento/00), Iva compresa;

VISTA la certificazione del RUP di regolare esecuzione dei servizi, prot. 175989 del 02/11/2023;

VISTA la documentazione attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori (D.U.R.C.) e delle imposte e tasse;

VISTA la comunicazione con la quale, ai sensi dell’art. 3 commi 1 e 7 della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, la Società ha reso noto il conto corrente dedicato al contratto di cui trattasi, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto corrente;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall’art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, alla fornitura è stato attribuito il numero CIG Z633BF821B;

RITENUTO di dover procedere al pagamento della somma pari a € 42.700,00, Iva inclusa, a favore del Comitato promotore della Fondazione Sport City, sede legale via Emilio Casa n. 7/2°, Parma, Codice fiscale/P.Iva 02957620343, mediante imputazione della spesa a carico del competente capitolo, meglio specificato nel successivo dispositivo,

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse, si autorizza il pagamento della somma totale di € 42.700,00 (quarantaduemilasettecento/00) inclusa IVA al 22%, a valere sulle risorse impegnate con Decreto n. 239 del 29/09/2023, sul capitolo 7806/PG 01, registrato dall’UCB al n. 292 del 19/09/2023, n. Sirgs: 2043 del 19/09/2023, come di seguito specificato:

1. quanto a € 35.000,00 a favore del Comitato promotore della Fondazione Sport City, sede legale via Emilio Casa n. 7/2°, Parma, Codice fiscale/P.Iva 02957620343, mediante accreditamento sul recapito bancario identificato con cod. IBAN IT 19 H 01005 03202 000000005805;
2. quanto a € 7.700,00 mediante versamento dell’IVA 22% sul Capo VIII, capitolo 1203, art. 12, ai sensi della legge n. 190/2014, art. 1, comma 629, lett. b).

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica per i riscontri di competenza.

IL DIRIGENTE

Dott. Domenico REPETTO